Nazionale sindaci, gol per la solidarietà

Brusaporto. Per i vent'anni della squadra, un triangolare con le rappresentative di attori e comunicatori In mattinata l'omaggio toccante alle vittime del Covid. I fondi raccolti donati all'Associazione persone Down

MARTINA BIAVA

Si è disputato ieri al centro sportivo di Brusaporto il triangolare di calcio «Facciamo rete - 20 anni in campo» a cui hanno partecipato le nazionali di sindaci, attori e comunicatori digitali. I fondi raccolti sono stati devoluti all'Associazione persone Down di Bergamo. Ad aprire la giornata di sport è stato il torneo giovanile «GiocaGoal» a cura del Csi. A tutti i ragazzi partecipanti sono state consegnate medaglie e un pallone di cuoio.

Fischio di inizio del Triangolare con la presenza del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, sulle note nell'inno di Mameli suonato dalla banda «Amici della Musica» di Brusaporto. In campo anche il neo sindaco di Verona, l'ex calciatore Damiano Tommasi: «È un piacere essere qui e prendere parte a questa iniziativa».

Per il 20° anniversario della nazionale sindaci sono state diverse le voci dei protagonisti: «Per noi è stata una due giorni riuscitissima, non solo perché abbiamo festeggiato insieme, in questa grande famiglia, ma perché siamo riusciti a coniugare il festeggiamento con un impegno così importante. Abbiamo raccolto oltre 15mila euro per l'Associazione italiana persone Down - spiega l'ex sindaco di Arzago d'Adda, Gabriele Riva



Le rappresentative di sindaci, attori e comunicatori digitali in campo per il triangolare di beneficenza ieri a Brusaporto

-. Il tutto si è svolto in una cornice istituzionale molto bella, grazie al sindaco Gori e agli Stati generali della Comunicazione. Desidero inoltre ringraziare i quattro sindaci bergamaschi che hanno permesso tutto questo: Davide Casati di Scanzorosciate, Mauro Bonomelli, ex sindaco di Costa Volpino, Fabio Donda, sindaco di Fonteno e Roberto Rossi, il padrone di casa qui a Brusaporto» conclude

La scelta di disputare questo evento a Bergamo ha avuto anche un forte valore simbolico: «Bergamo è stata la terra più colpita dalla pandemia: per questo tutti i sindaci in mattinata si sono recati al cimitero di Bergamo per portare fiori in memoria delle vittime, insieme all'assessore ai lavori pubblici di Bergamo, Marco Brembilla, delegato dalla giunta - spiega Davide Casati, sindaco di Scanzorosciate -. È stato un momento toccante e commovente».

Una delle colonne storiche della nazionale sindaci, Mauro Bonomelli, ha voluto sottolineare l'importanza del territorio bergamasco scelto per questa iniziativa: «Il momento in ricordo delle vittime è stato il più emozionante: sappiamo tutti come la nostra terra ha sofferto in questi anni. Tengo anche io a ringraziare il sindaco di Brusaporto, Roberto Rossi, per la disponibilità concessa» spiega Bono-

«È un emozione essere qui per il ventennale, siamo una

grande famiglia e per noi è un in provincia di Belluno: «La momento unico poter ritrovarci per fare del bene; per noi bergamaschi, che siamo gli organizzatori, è stato difficile far procedere tutto per il verso giusto, ma ci siamo riusciti e siamo molto soddisfatti» racconta Fabio Donda, sindaco di Fonteno.

Presente anche il presidente della nazionale sindaci, Mirko Patron: «Oggi è una giornata di festa e, per noi, poter aiutare con quest'iniziativa l'Associazione persone Down non ha prezzo. Aiutare chi ha bisogno è una delle missioni più belle e soddisfa-

Presenti all'evento anche sindaci di altre località fuori provincia, come Roberto Padrin, sindaco di Longarone,

nazionale italiana sindaci è una famiglia, al di là dell'agonismo. Si è creata un'amicizia unica che trasformiamo in iniziative per chi ha più biso-

gno. Questa è la nostra mis-

sione, iniziata vent'anni fa.

Spero che continui per sem-

pre» conclude Padrin.

Presente all'evento anche la nazionale attori, moltissimi i volti noti al grande schermo, sempre pronti e disponibili per questo genere di iniziative: tra loro il bergamasco Giorgio Pasotti, Giuseppe Zeno, Miguel Gobbo Diaz e molti altri. È stato un pomeriggio ricco di emozioni e di divertimento. Tutti in prima linea, quando si tratta di solidarie-

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Conlamoto contro un palo Gravi traumi per un 16enne

La sua moto ha sbattuto contro un paletto e lui è scivolato sulla carreggiata, riportando gravi traumi. L'incidente, ieri poco prima delle 15 a Seriate, ha visto coinvolto un sedicenne di Scanzo, trasportato in codice rosso all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Secondo le prime ricostruzioni, il ragazzo procedeva su corso Roma in direzione Bergamo alla guida di una moto Ktm 125 quando, all'altezza del civico 106, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo del mezzo, sbandando e finendo con la moto contro un paletto che delimita la strada dal marciapiede, per poi scivolare sulla carreggiata. Dai primi accertamenti pare che il ragazzo abbia riportato traumi a una gamba e in altre parti del corpo. «Stavamo andando a fare un giro a Bergamo raccontano alcuni amici del sedicenne che erano con lui nel momento dell'incidente - quando abbiamo visto che ha perso il controllo della moto e lui ha strisciato a terra. Sembrava si fosse fatto male al ginocchio e alla spalla, ma era cosciente».Intervenuti i carabinieri di Seriate A. MALV....

Il grazie di monsignor Lussana: comunità meravigliosa

Torre Boldone

Il saluto del parroco dopo i 25 anni di servizio. Sabato l'ingresso di monsignor Alessandro Locatelli

«Il mio grazie a questa meravigliosa comunità non è convenzionale, ma esprime la gratitudine per il tragitto percorso in 25 anni. La vita di una parrocchia non si basa sulla quantità delle proposte, ma sulla loro qualità e soprattutto

sul cammino di fede». Era commosso ieri sera monsignor Leone Lussana, durante le Messa solenne di congedo ufficiale come parroco di Torre Boldone. Una chiesa strapiena di persone, fra cui il sindaco Luca Macario e le associazioni. «Sono senza parole per questa gradita e forte partecipazione», ha detto all'omelia, scandita da tanti «grazie»: a chi si è impegnato in parrocchia, ma anche a chi «è rimasto sulla soglia e agli assenti»; alle famiglie; al clero, ai religiosi e religiose nativi; ai gruppi; all'Amministrazione comunale; ai giovani dell'oratorio, agli anziani, alla casa di riposo e ai malati «che con le loro sofferenze e preghiere tengono viva la lampada della parrocchia». Poi gli auguri: «Quello di sentirsi sempre sorretti dal Signore, di avere sempre fantasia pastorale e di riconoscere sempre il volto di Dio, la porta della Chiesa e la bellezza della fede». Infine l'invito ad accogliere con gioia e spirito di collaborazione



Il saluto a monsignor Leone Lussana (al centro), ieri a Torre Boldone

il successore monsignor Alessandro Locatelli, che farà l'ingresso ufficiale sabato prossimo. Il sindaco Macario gli ha donato una targa di ringraziamento, ricordando la vicinanza alla popolazione durante il Covid. Il curato don Diego Malanchini, a nome della comunità, gli ha offerto un pellegrinaggio e un contributo per il suo studio nell'abitazione. Monsignor Lussana resta in parrocchia come collaboratore pastorale.

Carmelo Epis







Oggi alle ore 17.00









www.italianoptic.it



ROMA



ATALANTA

Bonate Sotto (BG) www.arredamenticapelli.com

www.bergamotv.it